

ALLEGATO 3

DETTATO PRESCRIZIONALE RELATIVO ALLA MISURA DI SICUREZZA DELLA LIBERTA' VIGILATA SUL TERRITORIO (DOMICILIO) PROVVISORIA E DEFINITIVA

(prescrizioni da inserire nell'ordinanza al termine del dispositivo)

- visto l'art. 232 c. 1 C.P. affida il libero vigilato al responsabile del DSMD di ... che relazionerà semestralmente al Giudice procedente/Magistrato di sorveglianza ed all'UEPE circa l'andamento del percorso terapeutico riabilitativo e darà immediata comunicazione agli stessi e all'autorità incaricata della vigilanza di violazioni delle seguenti prescrizioni da parte del libero vigilato:

INTIMA

al libero vigilato il rispetto delle seguenti prescrizioni, avvertendolo che, in caso di violazione, potranno essere adottati i provvedimenti di cui all'art.231 c.p.:

- 1) obbligo di stabilire il domicilio nel Comune di vianr..... Ogni eventuale modifica dell'indicato domicilio dovrà essere richiesta al Magistrato di sorveglianza;
- 2) obbligo di permanere al domicilio dalle 22.00 alle 6.00, salvo autorizzazione del Giudice procedente/Magistrato di sorveglianza per comprovati motivi;
- 3) obbligo di presentarsi una volta la settimana all'Autorità incaricata della vigilanza, in data e ora da concordare con la stessa Autorità in sede di verbale di sottoposizione alla misura, in modo compatibile con le esigenze di famiglia, lavoro o studio del vigilato;
- 4) facoltà di allontanarsi dal domicilio, nell'ambito comunale/provinciale/regionale, per esigenze connesse al percorso terapeutico-riabilitativo e di reinserimento sociale;
- 5) obbligo di mantenere contatti con l'UEPE di **[da espungere nel solo caso di misura provvisoria]**, il CPS (**anche SERT/NOA eventualmente**) di con la frequenza che gli stessi stabiliranno;
- 6) obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni terapeutiche e farmacologiche del programma terapeutico-riabilitativo predisposto dal DSMD sopra indicato;
- 7) il libero vigilato potrà accedere ad ambulatori, servizi sanitari e ospedalieri per interventi, accertamenti diagnostici e cure, anche al di fuori dell'ambito territoriale di cui al punto 4), previa comunicazione di luoghi e tempi di spostamento all'autorità di vigilanza competente. In caso di ricovero per motivi sanitari, la libertà vigilata dovrà intendersi eseguita nel luogo di attuazione dello stesso che dovrà essere comunicato all'autorità di vigilanza e al Giudice procedente/Magistrato di sorveglianza;
- 8) divieto di fare uso di sostanze stupefacenti e di bevande alcoliche;
- 9) divieto di frequentare persone dedite ad attività illecite;
- 10) divieto di detenere o portare con sé armi o altri strumenti atti ad offendere;
- 11) obbligo di portare con sé la carta precettiva relativa alle prescrizioni della L.V. e di esibirla ad ogni richiesta degli ufficiali e agenti di polizia nonché dei referenti del DSMD.

ADEMPIMENTI A CURA DELL'AUTORITA' INCARICATA DELLA VIGILANZA

La vigilanza del libero vigilato a affidata ai Carabinieri/Commissariato di PS di

La predetta autorità di P.S. riferirà direttamente a questo Giudice procedente/Magistrato di sorveglianza sulla condotta tenuta dal libero vigilato durante il periodo di fruizione della misura.

Manda all'UEPE di affinché provveda semestralmente e comunque ogni qualvolta si renderà necessario a relazionare circa l'andamento della misura di sicurezza.

Luogo e data _____

Firma del magistrato estensore

Si comunichi:

- ALLA AUTORITA' GIUDIZIARIA PROCEDENTE di
- AI CARABINIERI/QUESTURA di

Per la notifica all'interessato

- ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA di
per il V° ai sensi degli artt. 678, 666 IV co., 153 II co C.p.p.
- ALL'UFFICIO ESECUZIONE DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA di (Ufficio
Misure di Sicurezza)
- ALL'UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA di [competente in relazione al luogo
di residenza/domicilio]
- AL DSM.D di [competente in relazione al luogo di residenza/domicilio]
- AL DIFENSORE d'ufficio/di fiducia Avv. per la notifica telematica